

ACADI-CONFCOMMERCIO: "GIOCO PUBBLICO CHIUSO SCELTA IDEOLOGICA CHE RICADE SU 75.000 LAVORATORI E FAVORISCE L'ILLEGALITÀ"

(AGIMEG – 18/05/2020)

"Nel giorno in cui l'Italia prova a lasciarsi alle spalle l'era del lockdown per il Covid-19 e fa ripartire le economie del Paese, il Governo decide di tenere chiuso il settore del Gioco Pubblico. E' una decisione che classifica come cittadini di serie B tutti i 75.000 lavoratori diretti del comparto e discrimina le 65.000 attività sul territorio. E' una scelta che oggi possiamo considerare di natura ideologica, alla luce del fatto che il comparto può garantire tutte le misure di sicurezza sanitarie, le stesse garantite per altre attività come il commercio al dettaglio od altre che per natura sono ad alta affluenza di pubblico". Lo dichiara in una nota il Presidente di Acadi-Confcommercio, Geronimo Cardia. "La sospensione del Gioco Pubblico non solo crea un grave problema occupazionale con ripercussioni gravissime sui lavoratori, ma è un favore a chi gestisce il gioco illegale sul nostro territorio. Il ruolo delle concessioni pubbliche, infatti, è anche quello di canalizzare il giocatore in una esperienza di gioco misurata, controllata e all'interno della legalità. L'assenza di un presidio sul territorio, dunque, regala spazio all'esperienza illegale che è esponenzialmente nociva sia per il cittadino sia per il tessuto sociale. Facciamo dunque appello a una presa di coscienza da parte delle autorità e delle istituzioni affinché il Gioco Pubblico sia riaperto subito".

MOVIMENTO LAVORATORI DEL GIOCO LEGALE: "BENVENUTO ALL'AZZARDO SUI LAVORATORI"

(JAMMA – 18/05/2020)

"Dichiarazioni gravissime da parte del governo in riferimento al nostro settore non sono tollerabili, ancora una volta veniamo bistrattati e considerati come il peggio del tessuto sociale economico di questo paese divenuto poco credibile di fronte all'opinione pubblica nazionale ed europea", è quanto fa sapere il Movimento Lavoratori Gioco



Legale.

“Tutte le attività economiche il 18 maggio potranno riprendere le proprie attività tranne la nostra.

Il nostro settore invece non viene minimamente considerato eppure le nostre attività sono tra le più sicure ed idonee a rispettare il distanziamento sociale previsto e tutte le forme di prevenzione richiamate dai protocolli di sicurezza.

I grandi esperti che affiancano il Governo dovrebbero sapere che molte di quelle attività che possono ripartire dal prossimo lunedì non garantiscono affatto che possano rispettare le norme di sicurezza ed il protocollo igienico sanitario indispensabile, eppure hanno dato il via libera alla ripresa dell'attività.

A tutto questo non ci stiamo e pertanto non abbiamo più intenzione di essere considerati imprenditori di serie “c”. Vogliamo far sentire la nostra voce con determinazione.

In questi due mesi abbiamo rispettato lo slogan “resta a casa” ma adesso è il momento di iniziare di nuovo a lavorare e non possiamo più permetterci di essere gli unici imprenditori che devono ancora “restare a casa”, conclude la nota.

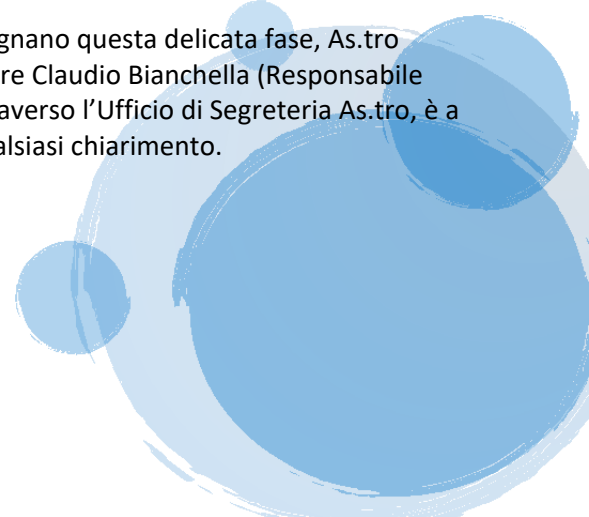
FASE 2, AS.TRO: 'GIOCO, PRONTO IL PROTOCOLLO PER LA RIPARTENZA'


(GIOCONEWS – 18/05/2020)

L'associazione As.Tro mette a disposizione dei propri iscritti il Protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 nelle reti di gioco. In previsione della prossima riaccensione degli apparecchi da gioco all'interno degli esercizi generalisti, l'associazione As.Tro mette a disposizione dei propri iscritti il Protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 nelle reti di gioco che è stato condiviso con le altre sigla associative rappresentative del comparto.

Il protocollo – che costituirà la piattaforma documentale per il confronto con gli enti territoriali – verrà corredato da: “vademecum per il giocatore”, da affiggere all'interno dei locali, che riassume le principali misure per la messa in sicurezza degli utenti all'interno dei punti gioco; “vademecum per l'esercente”, contenente alcuni suggerimenti per la corretta applicazione delle misure contenute all'interno del protocollo.

Viste le incertezze che accompagnano questa delicata fase, As.tro informa che è possibile contattare Claudio Bianchella (Responsabile As.Tro per il Territorio) che, attraverso l'Ufficio di Segreteria As.tro, è a disposizione degli iscritti per qualsiasi chiarimento.





DPCM RIAPERTURA PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE
(PRESSGIOCHI – 18/05/2020)

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri 17 maggio il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per le riaperture al via da oggi 18 maggio.

Come anticipato ieri, il testo del provvedimento riporta che per il momento rimangono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati.

A meno che non intervenga un nuovo decreto con altre aperture nei prossimi giorni, il settore giochi deve attendere il 14 giugno. Resta tuttavia il via libera ai giochi di Lotto e Superenalotto in tabaccheria e alle attività all'interno dei bar. Anche se sulla questione sarebbe utile un chiarimento da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli..



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



agsc2013@yahoo.it



www.agsi.altervista.org